

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)  
[www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) C.F. e P.I. 00821180577

***REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER LA  
CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI  
TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 45 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO N. 36/2023***

**CAPO I - Principi generali**

*Art. 1 - Premesse*

*Art. 2 - L'incentivazione, la disciplina regolamentare ed il principio del risultato*

*Art. 3 - Procedure di affidamento e oneri per le attività tecniche*

*Art. 4 - Destinatari*

*Art. 5 - Designazione soggetti incaricati*

*Art. 6 - Limite soggettivo dell'incentivo*

*Art. 7 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo*

*Art. 8 - Centrali di Committenza*

*Art. 9 - Risorse accantonate con finalità vincolata*

**CAPO II - Incentivo per lavori**

*Art. 10 - Graduazione della misura incentivante*

*Art. 11 - Disciplina delle varianti*

*Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo*

**CAPO III - Incentivo per acquisizione di servizi e forniture**

*Art. 13 - Graduazione della misura incentivante*

*Art. 14 - Disciplina delle varianti*

*Art. 15 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo*

**CAPO IV - Norme comuni**

*Art. 16 - Principi in materia di valutazione*

*Art. 17 - Attività articolate e singole*

*Art. 18 - Riduzione dell'incentivo in caso di ritardi o di incrementi dei costi*

*Art. 19 - Liquidazione dell'incentivo*

*Art. 20 - Applicazione*

*Art. 21 - Norme finali, transitorie e di rinvio*

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture. All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".

## CAPO I- PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 Premesse

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023 – Suppl. Ordinario n. 12, ripubblicato con note sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 87 del 13- 04-2023 – Suppl. Ordinario n. 14, è stato pubblicato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

### Art. 2 – L'incentivazione, la disciplina regolamentare ed il principio del risultato

In armonia con le disposizioni aziendali in materia di ordinamento e funzionamento degli uffici e servizi e i CCNL del comparto, il presente regolamento disciplina l'istituto del fondo incentivante per l'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché le modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi, forniture e concessioni, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione ed incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Il principale riferimento normativo è rappresentato dall'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che, come anticipato in premessa, disciplina gli incentivi per "funzioni tecniche", rinviando all'allegato I.10 per l'elenco tassativo delle "attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure". L'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

La finalità della norma è quella di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni.

La definizione delle disposizioni del presente Regolamento deve tener conto, oltre a quanto stabilito, anche dettagliatamente, dal citato art. 45, del "principio del risultato" di cui all'art. 1 del Codice, per il quale:

*«Principio del risultato.*

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «Codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva». In tal senso l'incentivo viene corrisposto subordinatamente all'accertamento e attestazione dell'effettivo svolgimento delle specifiche funzioni/attività tecniche svolte dal dipendente, applicando eventuali riduzioni nel caso di ingiustificati ritardi od aumento dei costi rispetto al previsto. Inoltre, si evidenzia come la parte di incentivo non assegnata in relazione ad attività non effettuate, sia destinata ad incrementare la quota del 20% di cui al comma 5 dello stesso art. 45».

### Art. 3 – Procedure di affidamento e oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e concessioni a carico degli stati di previsione della spesa del bilancio aziendale, (conto di costo 516040699 - Acc. Incentivi funzioni tecniche\_Personale), sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture **solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.**

Per i servizi, l'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice e ad eccezione di quelli aventi a oggetto servizi di particolare importanza, come disciplinati dall'articolo 32 del Codice, ovvero:

- a) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- b) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- c) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- d) per ragioni concernenti l'organizzazione interna all'Azienda che impongano il coinvolgimento di unità organizzative diverse dalla UOC cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

Per le forniture, sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro.

2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione ed eventuali opzioni e rinnovi, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.
3. Per le Concessioni si terrà in considerazione l'importo stimato della concessione, costituito dal fatturato totale del concessionario per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione.
4. Per le adesioni alle gare indette ed aggiudicate dai soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del Decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, e la relativa legge di conversione, 23.06.2014, n. 89, e per le adesioni alle gare indette dalle Aziende facenti parte dell'area aggregata di appartenenza, si terrà in considerazione l'importo di adesione IVA esclusa, senza considerare eventuali opzioni e rinnovi.
5. Per le procedure negoziate senza pubblicazione di un bando, ex art. 76 del Codice, di importo superiore alle soglie di cui all'art. 7 del presente Regolamento, la disciplina dell'incentivazione è applicabile nelle ipotesi per le quali, per complessità della fattispecie contrattuale, si proceda allo svolgimento di una verifica dei presupposti fissati dal sopra richiamato art. 76, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano.
6. L'importo di cui al comma precedente è destinato:
  - a. ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
  - b. alle finalità di cui al successivo art. 9, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
7. Ai fini di cui ai precedenti commi, negli atti autorizzatori all'indizione o negli atti di affidamento disposti in forma semplificata, dovrà essere redatto il quadro economico dell'intervento comprensivo anche delle spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

#### Art. 4 – Destinatari

- a. La quota dell'80% di cui al precedente art. 3, c. 6, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice. **Le disposizioni del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale.**
- b. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti (**se nominati**) che svolgono le seguenti attività tecniche:
  - ✓ programmazione della spesa per investimenti;
  - ✓ responsabile unico del progetto;

- ✓ collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
  - ✓ redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
  - ✓ redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - ✓ redazione del progetto esecutivo;
  - ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
  - ✓ verifica del progetto ai fini della sua validazione;
  - ✓ predisposizione dei documenti di gara;
  - ✓ direzione dei lavori;
  - ✓ ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
  - ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
  - ✓ direzione dell'esecuzione;
  - ✓ collaboratori del direttore dell'esecuzione
  - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - ✓ collaudo tecnico-amministrativo;
  - ✓ regolare esecuzione;
  - ✓ verifica di conformità;
  - ✓ collaudo statico (ove necessario).
- c. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

#### **Art. 5 – Designazione soggetti incaricati**

1. Con apposito provvedimento del Direttore/Responsabile della U.O. che adotta l'atto di affidamento, previa condivisione con la Direzione Aziendale, vengono designati i destinatari dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti incaricati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori assegnati alla U.O. stessa o ad altre UU.OO. Aziendali.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Eventuali modifiche possono essere apportate dal Direttore/Responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri dipendenti successivamente incaricati.

6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. La ripartizione dell'incentivo tra i soggetti incaricati deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti, secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 19.
8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il Direttore/Responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

### **Art. 6 – Limite soggettivo dell'incentivo**

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informatica dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 9.
3. Incrementa altresì le risorse di cui di cui al successivo art. 9 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del RUP o del Direttore/Responsabile della U.O. competente o svolte da personale con qualifica dirigenziale.

### **Art. 7 – Esclusione dalla disciplina dell'incentivo**

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:
  - a. i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;
  - b. gli acquisti di servizi di importo inferiore a euro 140.000,00;
  - c. gli acquisti di beni inferiori a 500.000,00 (cfr. art. 3 del presente Regolamento);
  - d. i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai termini dell'art. 56;
  - e. i lavori in amministrazione diretta.
2. È fatta salva la facoltà dell'Azienda di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione.

### **Art. 8 – Centrali di committenza**

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 25% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento.
2. La quota è assegnata su richiesta della centrale di committenza che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 4, lettera b.
3. La quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Azienda le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.

### **Art. 9 – Risorse accantonate con finalità vincolata**

1. La quota di cui all'art. 3, c. 6, lett. b), è incrementata da:
  - a. la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 6, c. 1;
  - b. la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del Direttore/Responsabile della U.O competente di cui all'art. 19;
  - c. la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente o a personale con qualifica dirigenziale.
2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Azienda, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione o alla valorizzazione delle professionalità aziendali. Rientrano in questo ambito:
  - a. la modellazione elettronica informatica per l'edilizia e le infrastrutture;
  - b. l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
  - c. l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
  - d. attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
  - e. per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - f. per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

## CAPO II - INCENTIVO PER LAVORI

### Art. 10 - Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

| <i>Valore dell'appalto (al netto dell'IVA)</i> | <i>Percentuale (%)</i> | <i>Quota della percentuale erogabile al personale (80%)</i> | <i>Quota 20%</i> |
|--|------------------------|---|------------------|
| Fino a € 1.000.000,00                          | 2                      | 1,6   | 0,40             |
| Da € 1.000.000,01 a € 5.548.000,00             | 1,8                    | 1,44  | 0,36             |
| Da € 5.548.000,01 a € 10.000.000,00            | 1,5                    | 1,2   | 0,3              |
| Da € 10.000.000,01 a € 25.000.000,00           | 1,25                   | 1   | 0,25             |
| Oltre € 25.000.000,00                          | 1                      | 0,80  | 0,20             |

2. Per i contratti misti, che abbiano ad **oggetto due o più tipi di prestazioni** (lavori, forniture, servizi), ai fini della determinazione della percentuale di accantonamento, si deve tenere conto dell'oggetto principale, determinato secondo un criterio di tipo funzionale, non quantitativo, che consiste nell'andare a verificare quale sia l'oggetto principale - dunque non meramente accessorio - nelle intenzioni dell'Azienda. Per i coefficienti di ripartizione si farà riferimento alla successiva tabella dell'art. 12 o dell'art. 15 a seconda del caso di specie.

### Art. 11 - Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

### Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori sono attribuiti fra i diversi soggetti designati, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

| <b>Lavori</b>  |                           |
|--|---------------------------|
| *Funzione/attività   | Totale quota fondo (100%) |
| Responsabile unico del Progetto  | 20 %                      |
| Soggetti incaricati della programmazione della spesa                               | 3 %                       |
| Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali               | 3%                        |
| Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica                         | 5%                        |
| Redazione del progetto esecutivo   | 10%                       |
| Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione                            | 3%                        |
| Verifica del progetto ai fini della sua validazione                                | 3%                        |
| Responsabile della fase di scelta del contraente                                   | 5%                        |
| Predisposizione dei documenti di gara  | 3%                        |
| Responsabile della fase di esecuzione del contratto                                | 5%                        |
| Direzione dei lavori   | 15%                       |
| Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere) | 5%                        |
| Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione                               | 5%                        |
| Collaudo tecnico-amministrativo  | 5%                        |
| Regolare Esecuzione  | 5%                        |
| Collaudo Statico   | 5%                        |

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati e nominati.
3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle suddette attività tecniche non saranno distribuite ed andranno ad incrementare le risorse di cui al precedente art. 9.

### CAPO III- INCENTIVO PER SERVIZI E FORNITURE

#### Art. 13 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

| <i>Valore dell'appalto (al netto dell'IVA)</i> | <i>Percentuale (%)</i> | <i>Quota della percentuale erogabile al personale (80%)</i> | <i>Quota del 20%</i> |
|--|------------------------|---|----------------------|
| Fino a € 1.000.000,00                          | 2                      | 1,6   | 0,40                 |
| Da € 1.000.000,01 a € 3.000.000,00             | 1,8                    | 1,44  | 0,36                 |
| Da € 3.000.000,01 a € 5.000.000,00             | 1,5                    | 1,2   | 0,3                  |
| Da € 5.000.000,01 a € 10.000.000,00            | 1,25                   | 1   | 0,25                 |
| Oltre € 10.000.000,00                          | 1                      | 0,80  | 0,20                 |

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione. Per la nomina del DEC si rinvia all'art. 3 c. 1 del presente Regolamento.
3. Per i contratti misti, che abbiano ad **oggetto due o più tipi di prestazioni (lavori, forniture, servizi)**, ai fini della determinazione della percentuale di accantonamento, si deve tenere conto dell'oggetto principale, determinato secondo un criterio di tipo funzionale, non quantitativo, che consiste nell'andare a verificare quale sia l'oggetto principale - dunque non meramente accessorio - nelle intenzioni dell'Azienda. Per i coefficienti di ripartizione si farà riferimento alla tabella dell'art. 12 o dell'art. 15 a seconda del caso di specie.
4. Per i contratti misti, che abbiano ad **oggetto due o più tipi di prestazioni (forniture e servizi)** ai fini della determinazione della percentuale di accantonamento, si deve tenere conto dell'oggetto principale, determinato secondo un criterio di tipo quantitativo (determinato quindi in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture.). Per i coefficienti di ripartizione si farà riferimento alla tabella A o B dell'art. 15 a seconda del caso di specie.

#### Art. 14 - Disciplina delle varianti

1. Le modifiche al contratto conformi all'art. 120 del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura (attivazione opzioni e rinnovi). L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziate rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la modifica ai sensi dell'art. 120 del Codice. Le modifiche al contratto non conformi alla vigente normativa non potranno determinare incremento ai fini della quota incentivante già accantonata.

### Art. 15 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

**TABELLA A- Servizi**

| Servizi   |                           |
|---|---------------------------|
| *Funzione/attività                                      | Totale quota fondo (100%) |
| Responsabile unico del Progetto                         | 20%                       |
| Soggetti incaricati della programmazione della spesa    | 5 %                       |
| Redazione del progetto (livello unico)                  | 10%                       |
| Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione | 5 %                       |
| Responsabile della fase di scelta del contraente        | 10%                       |
| Predisposizione dei documenti di gara                   | 5%                        |
| Responsabile della fase di esecuzione del contratto     | 5%                        |
| Direttore dell'Esecuzione del Contratto                 | 15%                       |
| Assistente/i al DEC                                     | 10 %                      |
| Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione    | 5%                        |
| Collaudo tecnico-amministrativo                         |                           |
| Regolare Esecuzione                                     |                           |
| Verifica di conformità                                  | 10%                       |

**TABELLA B- Forniture**

| Forniture   |                           |
|---|---------------------------|
| *Funzione/attività                                      | Totale quota fondo (100%) |
| Responsabile unico del Progetto                         | 25%                       |
| Soggetti incaricati della programmazione della spesa    | 5 %                       |
| Redazione del progetto (livello unico)                  | 15%                       |
| Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione | 5 %                       |
| Responsabile della fase di scelta del contraente        | 10%                       |
| Predisposizione dei documenti di gara                   | 5%                        |
| Responsabile della fase di esecuzione del contratto     | 5%                        |
| Direttore dell'Esecuzione del Contratto                 | 10%                       |
| Assistente/i al DEC                                     | 5 %                       |
| Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione    | 5%                        |
| Collaudo tecnico-amministrativo                         |                           |
| Regolare Esecuzione                                     |                           |
| Verifica di conformità                                  | 10%                       |

- La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati e nominati.
- Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle suddette attività tecniche non saranno distribuite ed andranno ad incrementare le risorse di cui al precedente art. 9.

## **CAPO IV - NORME COMUNI**

### **Art. 16 - Principi in materia di valutazione**

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote indicate nelle tabelle di cui ai precedenti artt. 12 e 15. Ai fini della attribuzione il Direttore/Responsabile dell'U.O. che ha in carico la procedura di affidamento tiene conto:
  - a. del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
  - b. della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
  - c. della competenza e professionalità dimostrate;
  - d. della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del Direttore/Responsabile dell'U.O. che ha in carico la procedura di affidamento è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 19.
4. In ogni caso, i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza sono esclusi dall'incentivazione.

### **Art. 17 - Attività articolate e singole**

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete al Responsabile Unico di Progetto attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.
3. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, quindi, si sommano le relative percentuali.

### **Art. 18 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione**

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori, al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella successiva tabella.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia

dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali indicate nella seguente tabella.

4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, con particolare riferimento agli errori nella stima dei fabbisogni, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella successiva tabella.

| <b>Tipologia incremento</b>       | <b>Misura dell'incremento</b>            | <b>Riduzione incentivo</b> |
|-----------------------------------|--|----------------------------|
| Tempi di esecuzione               | Entro il 20% del tempo contrattuale      | <b>10%</b>                 |
|                                   | Dal 21% al 40% del tempo contrattuale    | <b>30%</b>                 |
|                                   | Oltre il 40% del tempo contrattuale      | <b>50%</b>                 |
| Costi di realizzazione/esecuzione | Entro il 20% dell'importo contrattuale   | <b>20%</b>                 |
|                                   | Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale | <b>40%</b>                 |
|                                   | Oltre il 40% dell'importo contrattuale   | <b>60%</b>                 |

#### **Art. 19- Liquidazione dell'incentivo**

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Direttore/Responsabile competente, sulla base della relazione redatta dal Responsabile Unico di Progetto di cui al successivo comma 3, in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura (se richieste).
2. La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso.
3. Ai fini della liquidazione il Responsabile Unico di Progetto competente predispone la scheda di cui all'allegato 1A o 1 B al presente Regolamento contenente:
  - a. i soggetti incaricati;
  - b. se le attività sono state correttamente eseguite;
  - c. la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
  - d. eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo

- e. l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.
4. La scheda è controfirmata dal dipendente interessato.
5. Il Provvedimento di liquidazione è trasmesso al Direttore della UOC Politiche del Personale per i relativi adempimenti di competenza.

### **Art. 20 – Applicazione**

1. Il presente Regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito sono stati pubblicati o trasmessi successivamente al 1° Luglio 2023.

### **Art. 21 – Norme finali, transitorie e di rinvio**

1. Qualora il presente regolamento risultasse incompatibile, in tutto o in parte, con disposizioni legislative sopravvenute, esso dovrà considerarsi automaticamente modificato in conformità alle nuove norme, se esse risultino automaticamente applicabili; diversamente, esso deve essere modificato, seguendo la procedura di legge, entro 90 giorni dall'entrata in vigore delle norme sopravvenute.
2. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento si compone di n. 21 articoli.

#### **Allegati:**

- 1A - modello di scheda per la liquidazione dell'incentivo servizi e forniture
- 1B - modello di scheda per la liquidazione dell'incentivo lavori

**ALLEGATO 1A: RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ PER SERVIZI E FORNITURE**

Oggetto del contratto: .....

Affidato con Delibera/Determina n. .... del .../.../....

Delibera (eventuale) di modifica / integrazione della nomina: .....

**Responsabile unico del progetto:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare il no ed il parzialmente)

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Responsabile della fase di scelta del contraente:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Responsabile della fase di esecuzione del contratto:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

**Importo da liquidare:** .....

**Direttore dell'Esecuzione del Contratto:**

**Nome** ..... **Cognome** ..... **Matricola** .....

**Attività svolta:** sì  no  parzialmente  (motivare il no ed il parzialmente)

.....  
.....

**Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza:** .....

**Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo:** .....

**Importo da liquidare:** .....

**Assistente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto:**

**Nome** ..... **Cognome** ..... **Matricola** .....

**Attività svolta:** sì  no  parzialmente  (motivare)

.....  
.....

**Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza:** .....

**Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo:** .....

**Importo da liquidare:** .....

**Coordinatore per la sicurezza:**

**Nome** ..... **Cognome** ..... **Matricola** .....

**Attività svolta:** sì  no  parzialmente  (motivare)

.....  
.....

**Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza:** .....

**Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo:** .....

**Importo da liquidare:** .....

**Collaudatore:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....  
.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

Firma per presa visione \_\_\_\_\_

**Il Direttore UOC / UOSD**

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1B: RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ PER LAVORI**

Oggetto del contratto: .....

.....

Affidato con Delibera/Determina n. .... del .../.../... – CIG: .....

Delibera (eventuale) di modifica / integrazione della nomina: .....

**Responsabile unico del progetto:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....

.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Responsabile della fase di scelta del contraente:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....

.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Responsabile della fase di esecuzione del contratto:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....

.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Direttore dei lavori:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....  
.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Ufficio di direzione dei lavori:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....  
.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....  
.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

**Collaudatore:**

Nome ..... Cognome ..... Matricola .....

Attività svolta: sì  no  parzialmente  (motivare)

.....  
.....

Percentuale delle attività svolte nell'anno di competenza: .....

Eventuale percentuale di decurtazione dell'incentivo: .....

Importo da liquidare: .....

Firma per presa visione \_\_\_\_\_

Il Direttore UOC / UOSD

\_\_\_\_\_